

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: RETI INFRASTRUTTURALI

DETERMINAZIONE

N. G13602 del 06/11/2015

Proposta n. 15923 del 16/10/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Provincia di Viterbo - L.R. 18/06/1980 n.72, art.16 - Attuazione D.G.R. n. 815/2009 - Contributo di € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento della S.P. Sammartinese" Revoca del finanziamento e disimpegno € 800.000,00 impegno contabile n.11695/2015 capitolo D12505 esercizio finanziario 2015.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	D	D12505/000	2015/11695/000		-800.000,00	10.05 2.03.01.02.002
----	---	------------	----------------	--	-------------	----------------------

6.03.14

VITERBO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CEP:	Fase IMP.	Dare	SP - 2.4.3.04.01.02.002	Avere	CE - 2.3.2.01.02.002
			Debiti per Contributi agli investimenti a Province		Contributi agli investimenti a Province

OGGETTO: Provincia di Viterbo - L.R. 18.06.1980 n.72, art.16 - Attuazione D.G.R. n.815/2009- Contributo di € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento della S.P. Sammartinese".
Revoca del finanziamento e disimpegno €800.000,00 impegno contabile n.2015/11695 capitolo D12505 esercizio finanziario 2015.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Su proposta del Dirigente dell'Area Reti Infrastrutturali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n.25 del 20/11/2001 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm.ii;

VISTO in particolare l'art.41 della L.R.25/2001 in materia di conservazione in bilancio dei residui passivi;

VISTA la L.R. n.6 del 18/02/2002 inerente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale";

VISTO il Regolamento n.1/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n.211 del 6/05/2015 relativa al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative al Ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G05701 del 12/05/2015 di affidamento incarico delle funzioni vicarie del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all'Ing. Luca Marta, Dirigente dell'Area Reti Infrastrutturali;

VISTO il Decreto dirigenziale n.G05702 del 12/05/2015 di conferimento di delega ex art. 166 del Regolamento Regionale n.1/2002 e s. m. e i. ai dirigenti della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la L.R. n.17 del 30/12/2014 "Legge di stabilità regionale 2015";

VISTI in particolare i commi da 10 a 18 dell'art.2 della L.R.17/2014;

VISTA la L.R.n.18 del 30/12/2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017"

VISTA la L.R. 18/06/1980 n.72 "Norme relative alla viabilità nella Regione Lazio, denominazione delle strade di uso pubblico e procedimenti per la loro classificazione, formazione dei piani catastali e criteri di erogazione di contributi regionali";

VISTA la L.R. n.88 del 26/06/1980 "Norme in materia di opere e lavori pubblici";

VISTO l'art. 30 "Disposizioni in materia di opere pubbliche", della L.R. n.9 del 17/02/2005 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005";

VISTO l'art. 93 "Disciplina delle modalità e dei termini di scadenza per l'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge", della L.R. n.6 del 1999 e ss. mm. e ii.;

VISTO IL D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la D.G.R. n.24/2015 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2001, n.118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

PREMESSO che:

- con le finalità di cui all'art.16 della L.R. n.72/80, e s.m.i., la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n.815 del 22/10/2019, ha concesso in favore della Provincia di Viterbo un finanziamento di € 2.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato “*Adeguamento della S.P. Sammartinese*”;
- conseguentemente, con Determinazione direzionale n.B5617 del 06/11/2009 sono stati assunti sul capitolo D12505 l'impegno di spesa n.2009/47690 per l'importo di € 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2009 e prenotati gli impegni negli esercizi finanziari 2010 e 2011 rispettivamente di € 900.000,00 ed € 800.000,00, ed è stato indicato il 15/10/2011 quale termine entro cui trasmettere il perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, ai sensi del comma 3, lettera b), dell'art. 30 della L.R. n.9/2005. L'importo prenotato per l'esercizio 2010 è stato reso disponibile per € 481.661,42, impegno n. n.2010/11408, mentre l'importo prenotato per l'esercizio 2011 è stato confermato per l'intera somma di € 800.000,00, impegno n.2011/11507;
- con nota prot. n.36917/2D/04 del 11/02/2010 la Direzione Regionale Infrastrutture comunicava all'Ente beneficiario la concessione del finanziamento, le modalità di erogazione del contributo regionale e la documentazione tecnico amministrativa da trasmettere;
- con nota prot. n.56550 del 20/09/2011 la Provincia di Viterbo, nella impossibilità di rispettare il termine del 15/10/2011 per la comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, ha chiesto un periodo di proroga di un anno motivato da problematiche concernenti l'approvazione del progetto, e che con determinazione n. 09/433/G del 19/07/2011 è stato approvato il documento preliminare alla progettazione dell'opera;
- con nota n.86509 del 28/02/2012 la Direzione regionale Infrastrutture, nell'evidenziare quanto previsto dall'art.41 della L.R.25/2001 - come integrato dall'art.1 comma 133 della L.R. n.12/2011, precisava che, non potendo essere oggetto di ricognizione le somme carenti dell'impegno giuridicamente vincolante nei confronti di soggetti terzi ai sensi del comma 1 bis, occorreva prendere in considerazione e valutare se sussistessero i presupposti per inoltrare una richiesta specifica di deroga ai sensi del comma 1 ter, al fine di evitare la perdita del finanziamento;
- nella medesima nota si faceva infine presente che “in assenza di riscontro entro i termini tassativi di 10 giorni e/o in assenza di provvedimento specifico di deroga, il suddetto finanziamento si intende non più vigente ex comma 1 bis art. 41 L.R.25/2001”;
- con nota n.86510 in pari data della precedente, allo scopo di consentire la ricognizione dei residui perenti al 31/12/2011 (impegno assunto nell'esercizio finanziario 2009) l'Ente veniva invitato a trasmettere entro e non oltre 10 giorni uno dei seguenti documenti giuridicamente vincolanti nei confronti dei soggetti terzi: contratto di appalto, contratto di servizio di affidamento progettazione e direzioni lavori, o atto amministrativo di conferimento incarico di progettazione e direzione lavori a personale interno dell'Amministrazione (artt. 90, 91 e 92 del D.lgs. 163/2006);
- con nota prot. n.13360 del 8/03/2012 la Provincia di Viterbo riportava lo stato di attuazione del finanziamento, ovvero: l'approvazione e modifica del Documento Preliminare alla Progettazione con Determinazione n. 09/05/G del 17/01/2012 e l'affidamento esterno della progettazione preliminare dell'opera con Determinazione n. 09/06/I del 17/01/2012, reiterando la richiesta di proroga;

- l'impegno contabile n.2009/47690, eliminato dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa al 31/12/2011, non veniva incluso nel Decreto del Presidente n. T00248 del 12/07/2012 di ricognizione dei residui passivi perenti;
- con nota prot n. 61728 del 03/10/2012 la Provincia di Viterbo comunicava che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 109 del 14/09/2012 era stato approvato il progetto, di cui era in corso la trasmissione all'Area Genio Civile di Viterbo per il parere di cui alla L.R. n. 5/2002, e chiedeva la proroga di un anno;
- con nota n.483249 del 08/11/2012 la Direzione Regionale Infrastrutture, nel ribadire quanto previsto dall'art. 41 della L.R.25/2001 - come integrato dall'art.1 comma 133 della L.R. n.12/2011, chiedeva di considerare e valutare se sussistessero i presupposti per inoltrare ai sensi del comma 1 ter una richiesta in cui specificare in maniera circostanziata le ragioni, suffragate da adeguate motivazioni, che potessero consentire la concessione di una eventuale deroga alla perdita del finanziamento;
- nella medesima nota si precisava infine che, in assenza di un riscontro, essendo l'amministrazione beneficiaria priva dell'impegno giuridicamente vincolante nei confronti di soggetti terzi, il finanziamento in argomento, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.9/2005, art. 30 commi 3 e 4, si intende non più vigente;
- con nota prot n. 74513 del 9/11/2012 la Provincia di Viterbo richiedeva la deroga alla perdita del finanziamento all'Assessore Regionale pro tempore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, reiterata con nota prot. n. 51648 del 23/07/2013 inviata all'Assessore Regionale pro tempore alle Infrastrutture, Politiche abitative e Ambiente;
- l'impegno contabile n.2010/11408, eliminato dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa al 31/12/2012, non veniva incluso nel Decreto del Presidente n.T00187 del 19/07/2013 di ricognizione dei residui passivi perenti;
- l'impegno contabile n.2011/11507, per effetto dell'adeguamento del sistema contabile regionale alle disposizioni di cui al D.Lgs.118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili - c.d. principio di "competenza potenziata", non è stato iscritto nei residui passivi al 31/12/2011, ed è stato invece reiscritto in competenza negli esercizi finanziari successivi, via via fino al corrente esercizio finanziario 2015, nel quale risulta registrato con l'impegno contabile n.2015/11695, sempre a valere sul capitolo D12505;

CONSIDERATO che:

- per effetto degli impegni contabili che gravano sul capitolo D12505 nell'esercizio finanziario 2015, tra i quali l'impegno contabile n.2015/11695, e dello stanziamento di cassa sul capitolo, la disponibilità di cassa del medesimo capitolo risulta in negativo, e pertanto non è possibile procedere alla liquidazione delle somme relative agli interventi le cui obbligazioni sono giunte a scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
- al fine di rendere operativo il capitolo D12505, è necessario pertanto procedere al disimpegno degli importi relativi agli interventi il cui finanziamento non è più vigente, ai sensi dei commi da 16 a 19 dell'art.1 della L.R.18/2014 concernenti le disposizioni in materia di variazioni di bilancio di previsione, ad integrazione e nel rispetto di quanto previsto agli art.48 e 51 del D.Lgs.118/2011, dell'art.56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 concernenti gli impegni di spesa, e della D.G.R.24/2015;
- ai sensi del comma 4 dell'art.30 della L.R.90/2005, l'autorizzazione alla spesa decade, ed il finanziamento deve intendersi revocato, in mancanza della comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi nei termini fissati al comma 3 o in quelli eventualmente prorogati ai sensi della comma 5;

- come citato in premessa, alla Provincia di Viterbo è stato comunicato che, in assenza dell'impegno giuridicamente vincolante nei confronti di soggetti terzi, il finanziamento in argomento, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.9/2005, art. 30 commi 3 e 4, si intende non più vigente;
- con i commi da 10 a 17 dell'art.2 della L.R.17/2014 sono state introdotte nuove norme riguardanti il definanziamento delle opere pubbliche e le relative procedure, fermo restando quanto previsto dall'art.30 della L.R.9/2005;
- pertanto con nota n.491697 del 16/09/2015 l'Area Reti Infrastrutturali, nel fare seguito alla sopra richiamata nota n. 483249 del 08/11/2012, visti l'art.30 della L.R.9/2005, l'art.2 commi 10-18 della L.R.17/2014 e la D.G.R.24/2015, comunicava alla Provincia di Viterbo che si sarebbe proceduto all'emissione del presente provvedimento conclusivo di revoca;

PRESO ATTO che:

- ad oggi non è pervenuto alcun atto o comunicazione o ai fini della conservazione del finanziamento di cui trattasi;
- sono trascorsi trenta giorni dalla sopra citata nota n. 491697/2015 con la quale si preannunciava l'emissione del presente provvedimento di revoca, senza che la Provincia di Viterbo abbia dato riscontro a quanto previsto dall'art.2 commi 14 e 15 della L.R.17/2014;
- gli impegni contabili n.2009/47690 e n.2010/11408 non sono stati ricogniti;
- come sopra rappresentato, il finanziamento è pertanto a tutti gli effetti da considerarsi decaduto, non essendo stata trasmessa alla Regione Lazio l'obbligazione giuridicamente vincolante nei confronti di soggetti terzi;

VISTI:

- l'art.30 della L.R.9/2005;
- l'art.2 commi 10-18 della L.R.17/2014;
- l'art.1 commi 16-19 della L.R.18/2014;
- la D.G.R.24/2015;

RITENUTO pertanto:

- necessario, per i motivi sopra esposti, formalizzare la revoca del finanziamento relativo all'intervento denominato "*Adeguamento della S.P. Sammartinese*" concesso in favore della Provincia di Viterbo ai sensi dell'art.16 della L.R. n.72/80, e s.m.i.;
- dover disimpegnare l'importo di € 800.000,00, impegno contabile n.2015/11695, attualmente in status "AP" nel bilancio regionale, a valere sul capitolo D12505 esercizio finanziario 2015;

ACCERTATO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti dell'Area Reti Infrastrutturali;

D E T E R M I N A

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di revocare il finanziamento relativo all'intervento denominato "*Adeguamento della S.P. Sammartinese*" concesso in favore della Provincia di Viterbo ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.72/80, e s.m.i.;
2. di disimpegnare l'importo di € 800.000,00, impegno contabile n.2015/11695 a valere sul capitolo D12505 esercizio finanziario 2015.

Ing. Mauro Lasagna